IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 209 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì 31 Luglio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSICURAZIONI E LE INSERZIONI

L'accordo anglo-russo.

Come ci apprende un dispaccio, che pubblichiamo appresso, il Governo inglese ha confermato alla Camera dei Comuni la conclusione del trattato tra il Regno Unito e la Russia, per il quale da oltre un anno si negoziava tra Londra e Pietroburgo.

Non si conoscono ancora i particolari dell'accordo: ma si sa che esso riguarda specialmente l'Asia e le questioni asiatiche.

Per decenni, anzi per la maggior parte del secolo decimonono, la politica asiatica, come è noto, si riassunse nelle rivalità tra le due grandi Potenze europee, che vi si contendevano il terreno e l'influenza: l'Inghilterra e la Russia. Parecchi erano i punti, dove i contrasti di interessi erano andati diventando sempre più acuti. Vi erano oltre alla questione generica dell'influenza in Persia, l'Afghanistan e il Tibet: l'uno, obiettivo di una lenta e continua penetrazione russa; l'altro, aperto all'influenza inglese dall'audace spedizione del colonnello Younghusband. Si prevedeva la possibilità di un conflitto; anzi si temeva che in un momento all'altro potesse scoppiare su qualcuno dei tanti punti in cui gli interessi inglesi e russi erano in antitesi. Quando ecco apparire sulla scena un terzo, il Giappone, che si è pazientemente e fortemente preparato, e che fin dal 1894-95, nella guerra contro la Cina, aveva affermato la sua saldezza ed il suo vigore.

Prudentissimo il giapponese, non aveva voluto allora urtare gli interessi dei due avversari asiatici per non provocare una loro momentanea unione: ma quando nella Manciuria e in tutto l'Estremo Oriente si trovarono di fronte all'espansione russa, che minacciava di prendere ogni espansione della razza gialla, i giapponesi cottivarono l'amicizia inglese, ed anzi si prestarono a sostenere l'urto di quella, che era il maggiore proprio anche nell'interesse del Regno Unito, che pote così rimanere prudentemente dietro le quinte, mentre tra Russia e Giappone si svolgeva la formidabile e tenace lotta.

La Russia, rimasta soccombente, concluse il trattato di Portsmouth. E poichè all'Impero moscovita non era più possibile, per molto tempo almeno, di contrastare con le armi quelle di Portogallo, unita alla stretta alleanza col vittorioso Giappone, vi aveva ormai acquistata, la direttiva della politica di Pietroburgo fu quella di porsi d'accordo con la politica inglese per evitare un maggior danno al proprio prestigio in Asia. Fortuna volle per la Russia, che il momento fosse propizio.

L'Inghilterra, infatti, mira a circondarsi largamente di amicizie, a trovare dappertutto delle formole di equi compromessi di interessi contrastanti, le quali allontanino il pericolo di conflitti.

Noi non crediamo affatto che questa tendenza del Regno Unito sia voluta a scopo di un agguato della Germania in previsione di un conflitto con questa; chè, anzi, come abbiamo avuto occasione di dire ancora alcuni giorni or sono, prendendo in esame la questione vista di Edoardo VII all'imperatore, il mondo è così grande che c'è posto per tutti, ed anche l'Inghilterra e la Germania, malgrado le passate freddezze e la concorrenza economica, finiranno con l'adattarsi ad un equo assetto dei loro grandi interessi nel mondo. Crediamo invece che la tendenza attuale della politica inglese sia sopra tutto ispirata dal proposito di vie meglio giovare in tal modo al sempre crescente sviluppo dell'economia inglese, dato di così meraviglioso rigoglio, con una potenza di equi acceffi e di equi sbocchi senza pari.

Così è nato il trattato anglo-francese, così l'accordo franco-anglo-spagnuolo.

Il nuovo accordo anglo-russo viene a completare quelli che abbiamo ricordati, e che, presi nella loro complessità, costituiscono un sistema di alleanze e di amicizie, che, se non è ancora una triplice alleanza, ne ha tutta la forza, e ne ha tutta la potenza.

Ma, ripetiamo, non crediamo che questo sistema sia stato voluto a scopo di un agguato contro la Germania, che, del resto, non ha nessuna ragione di temere un attacco da parte di chicchessia, e che, anzi, come abbiamo avuto occasione di dire ancora alcuni giorni or sono, può tranquillamente fare assegnamento sulla visita

E qui è da considerare una seconda grave ragione, che è stata sempre di ostacolo a che la legge unica potesse venire approvata.

Poichè, strano a dirsi in questi tempi in cui tutti si dicono liberali, tutti i progetti sino ad ora esaminati ci riportano ad... Medio Evo.

Non v'ha dubbio che nel contrasto tra la proprietà privata ed il diritto di caccia questo debba cedere: e noi non abbiamo mai negato che il cacciatore debba essere autorizzato a calpestare l'erba ed i seminati.

Noi però abbiamo sostenuto e sosteniamo:

1° che il diritto di caccia altro non è che una parte del diritto alla libertà (*libertà di occupazione delle res nullius*).

2° che come tale è un diritto di tutti, indipendente dal diritto di proprietà fondiaria.

3. che esso deve trovare la sua limitazione:

a) nelle norme dettate dallo Stato nell'interesse generale:

b) nel diritto di proprietà privata in quanto a questa esercitato un danno: togliendo così dal concetto di proprietà l'idea di un *jus abutendi*.

L'abuso del diritto è un tema brillante ed arduo che non ha ancora delle formule precise che si determina in modo negativo ma che trova nel conflitto tra diritto di caccia e diritto di proprietà un serio terreno di discussione in seno veramente liberale.

Di fronte a progetti reazionari, non come cacciatori, ma come cittadini abbiamo protestato e protesteremo sempre in difesa del diritto che è poi difesa della libertà.

Si proporranno dalle norme veramente informate ai sani principi di diritto? E noi saremo i primi ad applaudire nell'interesse dell'esercizio del nostro nobile sport.

Però ciò che occorre soprattutto in Italia è che le leggi si facciano rispettare: il farle ed il farle anche bene non basta: tanto è vero che nella provincia romana ed alle porte di Roma stessa ogni giorno si trovano cacciatori che in piano assetto di guerra... si infischiano di leggi, di regolamenti e di guardie.

Con ossequio

dav.mo **L. Cartasegna.**

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Studio e importanza del diritto pubblico del prof. Rocca Vittorio — Livorno, Giusti 1907.

Dal cultori di studi giuridici che, a ragione, danno grande importanza alla ricerca dell'evoluzione subita dai vari istituti attraverso le successive epoche e civiltà, il nuovo lavoro del Rocca sarà accolto con favore.

In esso troveranno la dimostrazione del grande analito che l'analisi dei monumenti letterari e religiosi dell'India antica può portare alla moderna concezione del diritto.

L'autore, condotto con sobrietà di forma e ricchezza d'idee, conferma l'alta competenza e la grande erudizione dell'egregio professore di Sanscrito nell'Ateneo romano.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

Leggi e decreti concernenti: Modificazioni dei ruoli organici del personale della Intendenze di finanza, delle agenzie delle imposte dirette, del dasio consumo di Napoli e Roma, e provvedimenti riguardanti il personale di ruolo ed il personale straordinario di catasto e dei servizi tecnici — Estensione ai Comuni con popolazione superiore ai 60.000 ed inferiore ai 100.000 abitanti delle disposizioni della legge 13 luglio 1905, n. 396, concernente i concorsi, da parte dello Stato, per l'esecuzione di opere riguardanti la provvista di acque potabili.

RR. DD. Varianti al regolamento degli assegni speciali di bordo - Ruolo organico del personale degli istituti clinici di Milano.

Ministero Interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame.

Pubblica istruzione — *Controversie scolastiche* — Sono respinti i ricorsi:

della maestra Zelinda Mastrilli contro la deliberazione del Cons. Se. Pr. di Chieti concernente la sua nomina in Roccamontepiano limitatamente all'anno scolastico in corso:

del maestro Giuseppe Ciccione contro la deliberazione del C. S. P. di Catania relativa alla sua nomina in Acireale per il solo anno scolastico in corso.

Sono accolti i ricorsi:

della maestra Mariarosa Sautucci contro la nomina della supplente per la scuola mista di Roccapriora, Comune di Acciano (Aquila);

il ricorso del Comune di Grotte contro la nomina d'ufficio della maestra Montana Calogera ed è dichiarata valida la nomina provvisoria fatta dalla Giunta municipale di Grotte, in persona del maestro Michele Quirindo.

R. Marina. — Il ten. colonn. del genio sulla riserva navale Raffaele Bettini è promosso colonnello.

Il ten. macch. Edoardo Venezia, rimanendo imbarcato sul « Daudolo » assume tempor. la responsabilità di macchina del « Governolo » in sostituzione del sottotenente macch. Bertolotto destinato ad imbarcare.

Sbarca dalla r. nave « **R. Margherita** » il ten. macch. Raffaele Piccirillo imbarcandovi il capit. Luigi Massaro.

Il sottotenente macch. Luigi Bertolotto imbarca a Brindisi sulla torp. « Orsa » in surrogaz. del pari grado Paolo Olivari.

Il ten. commissario Massimiliano Zanetti è destinato alla Direz. delle costruzioni di Taranto ed il pari grado Ruggiero Baldantoni alla Direz. art. ed armamenti di Venezia.

Il cap. med. Erasmo Ehrenfreund è sbarcato a Genova dal pirosc. « Prinzess Irene ».

— *Aste ed appalti.* Il 22 agosto p. v. alle 11, avrà luogo simultaneamente presso il Ministero della Marina (Direz. Gener. dei Servizi amministrativi e delle Contabilità) e presso la Dir. Gen. del R. Arsenale di Spezia (Ufficio Contratti), un pubblico incanto per l'appalto della vendita della nave radiata « Stromboli » per presunto di L. 280.000,00 sei limiti ed alle altre condizioni stabilite dal relativo capitolo di oneri.

Il 30 agosto alle 11 si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Il periodo dei fatali per migliorare il prezzo di aggiudicazione provvisoria con ulteriore aumento non inferiore al 5 per cento, scadrà il 6 settembre alle 12.

Le condizioni d'appalto, sono visibili presso il Ministero (Sezione contratti), presso gli Uffici dei contratti dei RR. arsenali di Spezia, di Napoli, di Venezia e di Taranto e presso le principali Camere di Commercio del Regno.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Italia Meridionale.

(8) **Palmi**, 29. — *Elezione politica. Collegio di Cittanova.* — E' stato proclamato eletto deputato l'avv. Giovanni Alessio.

Taranto, 30. (*Karlop.*). — La grandine caduta l'altro ieri causò danni gravissimi distruggendo completamente il prodotto dei vigneti e degli uliveti su non limitata zona del nostro Circondario. Parecchi proprietari son rovinati, perchè han vedato completamente sfumare la ricerca più importante che essi avevano fatto pieno assegnamento per quest'anno non solo, ma anche per gli anni avvenire, poichè la grandine molto mortificare i tessuti dei tralci vitali e quindi impedisce per 2 o 3 anni la completa vegetazione, da cui mancanza assoluta di prodotto.

Potenza, 30 — (*Sursi*). Sono qui, per i tiri di esercitazione il 7° reggimento fanteria e 126°, 128° il 95° e il 94°. Le nostra città presenta una insolita animazione.

La sera i concerti dei cinque reggimenti succedono nelle piazze principali.

Esercitazioni di tiro cominciate il giorno 28, continueranno sino al 7 agosto. Dal 7 al 15 agosto vi saranno le manovre di divisione, alle quali parteciperanno una batteria di artiglieria e due squadroni di cavalleria.

— Nelle elezioni provinciali del mandamento di Calvello riuscì eletto l'avv. Mazzeginseppe, per quello di Vaglio Ton. Catalano.

Nelle Isole

Girgenti, 30. — (*Legolo*). Ecco i particolari dell'arresto dei tre briganti, di cui vi telegrafai.

Salerno Salvatore da Favara, latitante dal maggio 1903 per l'omicidio di Falsea Antonio e consanguineo di altri pregiudicati, unito ad altri pericolosissimi latitanti, ha battuto la campagna agomentando e terrorizzando, con furti, rapine, estorsioni ed assassinii, in persona di certi Vaccaro Parisio e Vaccaro Paul. Era in relazione con Failla Mulone. Tutti lo temevano e gli pagavano dei tributi. Continue erano le ricerche della forza pubblica.

Il prefetto, sapendo che il Salerno, insieme con altri due briganti Rosario Airò Farulla e Giglia Giuseppe, pure favaresi, responsabili di delitti di sangue, doveva trovarsi nella cascina campestre di certo Antonino Giovanni, in contrada Scoppello, vicino a Favara, diede le opportune istruzioni al Commissario Montalbano.

Questi si recò sul posto col delegato Noto, diciotto guardie e sei carabinieri.

In vicinanza della cascina divise la forza in 2 pattuglie sparse in catena, con l'ordine di dare l'assalto alle ore 17 precise.

I briganti, avvertiti da una vedetta che stava alla terrazza della cascina, si diedero alla fuga ed incontratisi colla forza aprirono il fuoco. Respinti dal fuoco dell'autorità ed accorchiati da tutti i lati si chiusero nella cascina.

Il commissario Montalbano, cui incombeva la responsabilità del servizio e la vita degli agenti, disposte alla meglio la circonvallazione e ricevuto stesso vigile e per dare un poderoso assalto alla cascina, mandò a chiamare dalla vicina Favara altri carabinieri ed una compagnata di truppa. I briganti però, non bene accerchiati, videro vana ogni ulteriore resistenza, prima ancora che fosse arrivato il rinforzo decisero di arrendersi e così furono tratti in arresto insieme col proprietario della cascina ed altri quattro individui che si trovavano con loro.

Furono sequestrate armi e munizioni. La cittadinanza plaudì all'opera lodevolissima, energica del prefetto comm. Rebucci, alla valorosa azione del commissario Montalbano, che seppe così bene condurre il servizio senza spargimento di sangue in un conflitto così accanito.

Il Montalbano il 2 novembre 1902 sopprimeva in conflitto il bandito favarese Paolo Ferrara, sa cui pesava una taglia del governo di L. 5000.

Nella Provincia Romana.

Terracina, 30 — Qui regna una certa agitazione che si ritiene ginstificata, a causa delle gravesa sovrimposta terreni, della quale si attende l'abolizione in seguito al riordinamento del ricco patrimonio comunale.

E' stato diretto all'on. Prefetto il seguente telegramma:

« Contribuenti pontini riaffermando precedenti ricorsi richiedono riduzione sovrimposta terreni metà e riscossione quota esigibile nelle sei rate ordinarie di anno ».

Albano Laziale 30. — Da qualche giorno si nota un certo fermento nella popolazione contro il bagarinaggio e contro il caro dei vivari.

Prima che la cosa prenda una piega seria, sarebbe bene che il Municipio applicasse il calmiere per i generi di prima necessità.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto giorno carri per carbone prev. ieri

—	—	—	—	—
Genova	29 luglio	1121	598	1150
Venezia	»	278	70	230
Savona	»	325	211	810

Le agitazioni nell' Umbria.

Dopo Perugia, le città minori della Provincia, hanno iniziato serie agitazioni per ottenere ad ogni costo la diminuzione dei prezzi dei generi di prima necessità.

Guardo Vadino, 30 — In un comizio popolare dopo vari discorsi violenti fu nominata una Commissione di quindici persone, la quale insieme con la Giunta concordò una tariffa ridotta dei generi di prima necessità.

Prima di ristabilire l'ordine pubblico si verificarono i consueti incidenti: chiusura forzata dei negozi, violenze contro le guardie, rottura di vetri, manifesti lacerati, il tutto al cauto dell'inno dei lavoratori.

Città della Pieve, 30 — Comizio alla Società di M. S. Una Commissione di sei cittadini usciti dal dimostrarsi la protezione alla Giunta l'ordine del giorno votato dal Comizio con il quale si invitava il Comune a provvedere per una equa riduzione dei prezzi dei generi di prima necessità minacciando in caso di opposizione lo sciopero generale.

La Giunta promise di provvedere subito.

Gubbio, 30 — Iniziatrice del movimento contro i rivenditori dei generi di prima necessità fu la Sezione socialista. Ma il sindaco ne provenne le proposte, eleggendo una Commissione di cittadini con l'incarico di stabilire un *calmiere*.

Furono anche inviati a sottoscrivi, uscilli, fornai, così. Ma in un secondo comizio i dimostranti non si dichiararono soddisfatti dell'ottenuto. Fu imposta la chiusura dei negozi, fu impedita la vendita in piazza dei generi consunti, fu minacciato un incarico dal Municipio di affiggere dei manifesti; fu deliberato di interpellare i proprietari e produttori.

Spoleto, 30 — I compratori hanno cacciato via a forza coloro che vendevano a prezzi giudicati troppo alti, le uova, i polli, le frutta, gli erbaggi. Il Comitato cittadino ha pubblicato un manifesto con cui esortando alla calma promette di indicare alla Giunta i provvedimenti da prendere nel più breve tempo possibile.

L'agitazione agraria.

Perugia, 30 — Da Città della Pieve, Paciano, Mollano giungono notizie della persistenti l'agitazione agraria che serpeggia da varie tempo per quei colonni e che in questi giorni si sarebbe intensificata.

Nell'Umbria, come è noto, vige la mezzadria. I motivi dell'agitazione sarebbero: 1° la richiesta innovazione dell'apoca colonica che i proprietari dicono illegale perchè l'apoca attuale si protrae fino al 1906; 2° la abolizione della *colletta*, cioè di alcune stata di grano che i coloni devono dare ai proprietari per compenso del capitale: 3° l'obbligo che il grano da semina sia per la metà dato dal proprietario.

L'agitazione è fomentata dai fittavoli. A Molano è stato incendiato un pagliaio: si parla anche di qualche atto di violenza contro le persone.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE.

Verona 30 — Le elezioni provinciali si son completate colla elezione di altri due liberali-moderati, due socialisti e un radicale.

Aquila, 30 — Sono stati proclamati eletti a consiglieri provinciali pel mandamento di Aquile il Sindaco comm. Vincenzo Camponeschi con voti 1385, il presidente della Deputazione Provinciale commendatore Mariano Iacobucci con 1193 e l'avvocato Emilio Lopardi, socialista.

Caltanissetta, 30 — Nelle elezioni parziali amministrative è trionfata la lista democratica, capeggiata l'on. Rammo con voti 984.

La minoranza riportò, in media, 864 voti.

— A Monterosso, nelle elezioni generali comunali la lista di opposizione ha trionfato tranne che nella frazione Varconi.

Trapani, 30 (*Karlop.*) — Nell'elezione per la nomina di un consigliere provinciale, la lotta fu fra l'avv. Sangiorgio Edoardo, socialista, e l'avv. Gagliardi Candido, candidato dell'Associazione democratica.

Il primo ebbe voti 441 il secondo 1116.

Come si vede una clamorosa vittoria anche se si considera che non tutto il partito della Democrazia prese il campo, data la certezza di riuscita del Gagliardi.

A S. Giorgio sotto Taranto, è caduto l'avv. Perrone Luigi, vinto questa volta dall'avv. Maiorano.

Bagni e villeggiature

Castelgandolfo 30. — Castelgandolfo, a circa 426 metri sul livello del mare, sul bordo superiore ed incantevole del lago omonimo che fa la origine cratere vulcanico, è una stazione climatica di prim'ordine.

Fra le numerose colonia villeggiante, che trova in ogni albergo posto il comforto moderno, notasi: Collegio americano, Istituto Angelo Mai di Roma, Monache della Sacra Famiglia, signor Allegretti, Amarigo, Angiolini, Belloch, Beltramme, Berfogli, Bermero, Corsani, Brambilla, baronessa Badenberg, Basiri, Ciandoli, Carioni, Caruso, Cecchini, Cesarini, Corvisieri, Corvisso, avv. E. Costa, D'Antoni, signora Donzin, Di Benedetto e consorte, on. Faelli e signora, principe e principessa Gagarine, Galli, Garroni, Gatti, avvocati Ghezzi Giovannini, Ginafredi, dott. Giuliani, conti Gnoli, avv. Guarini, Hannan, Lazzari, miss Lemessarie, signorine Lombardi, Lomma, signore Luggeri, Luigi, Manni, comm. Marchioni, comm. Martenz, signore Massima Lucidi, miss Meinhardi, signora Mezghi, ing. Monaco, senatore Monterverde, cav. Onofri, comm. Paderini, Panzieri, Paterna, Pazzi, prof. Pestalozza, conte Pietromarchi, ing. Pizzichetta, on. Rava, Renzi, Rinaldi, Salzarulli, Sampolli, cav. Scotti, comm. Smirooni, Sordini, signore Spadini, ing. Spartini, avv. T. Spirito, Spossaloaze, M. Tabaina ministro dell'ambasciata giapponese col suo segretario M. Jmay, Tisciotti, avv. Tonini, marchese L. Vanni, comm. Verardo, Vicchi, comm. Ziegler.

Il mercato dei valori metallurgici.

Nell'*Economista* il Leroy-Beaulieu esamina le fluttuazioni del mercati finanziari dei valori industriali e metallurgici, allo scopo di prevedere quale sarà la prossima orientazione.

Anzitutto comincia dal mettere in sodo le quotazioni delle principali Società al mese di luglio dei tre ultimi anni.

Società	*Corsi a metà luglio*		
	1905	*1906*	*1907*
Mallidano (zinco)	fr. 629	667	710
Founa rossa (piombo)	» 1,130	1,125	1,125
Escombrera (piombo e zinco)	» 712	750	630
Laurium (piombo e zinco)	» 316	357	446
Penarroya Montagna (zinco)	» 827	807	916
Il *Nikel*	» 792	740	680
Società fr. Metalli	» 552	500	635
Rio Tinto (rame)	» 1,597	1,690	2,110
Tharsis (rame)	» 1,210	1,186	1,725
Fosfati di Gafsa	» 1,510	2,780	3,865
Mokta (ferro-fosfati)	» 1,040	1,300	1,610

In generale questi valori, non tutti però, sono considerevolmente rialzati nei due ultimi anni: alcuni, fortuna, sono rimasti calmi, ed altri, dopo essere molto saliti dalla metà 1905 alla metà del 1906, hanno poscia ripiegato. Il più forte rialzo è stato quello dei fosfati di Gafsa; vienne poi il Rio Tinto cresciuto di circa un terzo.

Invece i valori effimeri, rappresentanti di miniere appena esplorate, emessi da un anno, in seguito al movimento speculativo sul rialzo dei metalli, sono caduti in marasma.

Checchè sia degli infortuni toccati a questi tardi venuti, è certo il vivo slancio della maggior parte delle miniere metalliche, bene attrattate.

Se alcune delle antiche miniere non hanno fruito di un forte rialzo nel due ultimi anni, ciò dipende dal fatto che già prima avevano raggiunto un alto livello.

Il rialzo della maggior parte delle miniere metalliche è dovuto al rialzo dei metalli stessi.

Ecco il conto dei principali metalli in luglio dei tre ultimi anni:

	Prezzo per tonn. in L. sterline		
	1905	*1906*	*1907*
Rame	68.3	78.5	98.10
Stagno	143.10	165.10	188.10
Piombo	14.—	16.12	22.5
Zinco	24.5	26.10	24.7

Questi quattro metalli, come si vede, sono saliti moltissimo dal 1905 al 1906 e, meno il zinco, hanno continuato a salire anche nel 1907.

Anche i fosfati sono cresciuti di prezzo di circa il 50 0|0 da due anni.

La questione è di sapere se gli altri prezzi dei prodotti si manterranno. Lasciando da parte i fosfati, per i quali sono difficili le previsioni, perchè mentre se ne allarga il consumo la produzione non può essere considerevolmente aumentata; più facile è prevedere il probabile corso dei metalli.

In linea generale, tutte le materie prime, non soltanto i metalli, sono considerevolmente rialzate di prezzo negli ultimi tre anni. La necessità di riparare le perdite della guerra nippo-russa, lo slancio dei paesi nuovi, specie l'America e l'Australia, il risveglio dei paesi asiatici e in particolare modo della Cina, hanno determinato dopo il 1905 un elatere industriale senza precedenti.

Le materie prime di qualunque natura sono fiecerattisime: e basta una semplice eccedenza del 10 o del 15 0|0 della domanda, per provocare un rialzo del 40 o del 50 e perfino dell'80 e del 100 per cento.

Da qualche mese, però, il grande slancio industriale ha cominciato a calmarsi. Sono che si possa parlare di depressione, vi è tuttavia qualche ristagno e qualche segno di raccoglimento. Così certe materie prime, i cui corsi avevano fatto dei salti enormi, s'avevano toccato l'apice un anno fa, sono ritornate a 90 e 95 0|0 del prezzo pagato antichi. Tale è il corso del rame, che da 108 a 110 st. è ritornato a 98 con una discesa dal 15 al 20 0|0.

Una calma prolungata ci pare dunque alle viste. D'altronde non bisogna dimenticare che la durata delle miniere non è eterna: quindici, venti, trenta anni al massimo, bastano di regola ad impoverire una miniera metallica.

Ciò dovrebbe indurre le Società previdenti a tenere conto di quest'alea, che non corrono i valori le cui fonti sono inesauribili.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Torino, 29, ore 23,55. — (*crmon*). Lo sciopero al cotonificio Wild Abegg, è stato definitivamente composto. Domattina, 250 tessitrici riprenderanno il lavoro.

Parma, 30. — Le bustaie, scioperanti per incitamento della Camera del Lavoro, sono circa 600 e chiedono aumento di mercede e otto di lavoro giornaliero.

I proprietari rifiutano qualunque concessione e minacciano la serrata.

Bologna, 30 — E' intervenuto un accordo fra capomastri e manuali portamateriali.

Gli scioperanti hanno ripreso il lavoro in tutti i cantieri.

Lucca, 30. — In seguito ad intervento accordo gli operai della ditta Cantoni Coats hanno ripreso il lavoro nei sei stabilimenti della provincia di Lucca.

Sindini, 30. — Ieri mattina una ventina di muratori alle dipendenze di due capimastri sospesero il lavoro invitando a scioperare l'intera classe per non aver ottenuto i chiesti miglioramenti.

Altri capimastri furono costretti a sospendere il lavoro.

Nelle miniere Sudafricane.

(6) **Johannesburg**, 30. — La notizia che i proprietari delle miniere avevano consentito a riprendere gli scioperanti alle condizioni prima non è esatta. I direttori delle miniere vogliono conduttori di macchine di prim'ordine. E probabile che il lavoro riprenda a salari superiori a quelli ordinari, che sono di 16 scellini e 8 pence; ma altrimenti rifiuterebbero di fare qualsiasi concessione, sia sui salari generali, sia sul numero delle macchine che devono messe sotto la sorveglianza di ciascun operaio.

I direttori consentono soltanto a riprendere tanti uomini quanti è loro possibile. Vi sono oggi numerose domande di impiego, ma pochissimi posti vacanti.

A Rehon.

(8) **Saint Dié**, 29. — Contrariamente alle voci corse, oltre ai dimostrante rimasto ucciso ieri nel conflitto a Rahon-l'Etape non vi sono altri morti.

I funerali del morto saranno fatti mercoledì mattina. La città è calma.

(8) **Parigi**, 30. — Il *Matin* riceve da Rahon l'Etape: La serata è passata calma. Gli scioperanti, riuniti da Spinal, non fecero che percorrere la città senza però provocare incidenti. Lo stato dei feriti è immutato.

Il *Journal* riceve da Rahon: Il generale De la Tour, giungendo ieri mattina a Rahon, venne circondato e malmenato dagli scioperanti. Il generale ha ricevuto numerosi scappellotti. Egli rispose con uno schiaffo ad uno degli aggressori. Certamente avrebbe accaduto qualche cosa di grave, se non fossero sopraggiunti alcuni soldati che lo liberarono.

All'arrivo del 2° battaglione del cacciatori il comandante ed un capitano furono malmenati. Uno sciopeante tentò di strappare la croce al comandante.

Continua a correre la voce che due fucilieli sarebbero fra le vittime di ieri l'altro.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

A Londra, l'archeologo Maray Williame, ha pubblicato il risultato delle sue recenti ricerche compiute nell'Hampshire, presso Petersfield, ove furono scoperti gli avanzi di una grande villa romana.

I lavori hanno messo in vista un'ala, che circonda una grande anticorte, contenente dieci camere servite da un largo corridoio pavimentato a mosaico.

Le camere contigue al corridoio sono grandi e altre non contigue sono piccole. Sei hanno il pavimento disegnato a mosaico. Una grande camera un muro fiancheggiante il'anticorte e nel quale si apra la soglia di una piccola porta, è stato rintracciato per 85 piedi e finisce in un quadro che fa credere che colà sia stato il principale portone di entrata.

Altri scavi saranno fatti per scoprire l'ala meridionale della villa. Tutte le fondamenta e i pavimenti sono molto vicini alla superficie del suolo.

I muri sono benissimo costruiti di pietra arenaria verde, che abbonda in quella località e spesso affiorati da una fila di mattoni. Anche diverse monete furono trovate, tutte del periodo della decadenza dall'Impero e provano che la casa è stata occupata fra il 360 ed il 350 dell'Era Volgare.

Altri numerosi oggetti furono pure ritrovati di metallo e di terra cotta.

Indubbiamente la villa era residenza di un personaggio importante.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — A Genova si è riunita la Commissione degli autori drammatici così composta: Giannina Antona Traversi, Sabatino Lopez, Augusto Novelli, Domenico Oliva, Marco Praga, Gerolamo Rovetta e Renato Simoni.

La Commissione ha votato un ordine del giorno associandosi con plauso alla deliberazione già votata dalla Società italiana degli autori, residente in Milano, e sostenuta dalla adesione della consorella di Roma contro i monopoli teatrali.

Consiata che le opere degli autori, appartenenti alla due Società, formano la maggior parte del repertorio.

In altro ordine del giorno sulla importazione delle commedie straniere, la Commissione dichiara che non intende precludere la scena italiana alle opere dell'ingegno straniero; non perciò meno illumite alla libertà di questi contratti: afferma che non intende di sottoporre l'arte straniera al preventivo giudizio del pubblico di chicchessia, ma vuole che venga informata, come la nostra, alla libera scelta delle Compagnie e dei teatri.

Lirica — Camillo Saint-Saëns ha lasciato Parigi, recandosi in Italia, dove fa conto di riposarsi per una quindicina di giorni.

— *Memorie wagneriane* — Il *Monde Artiste* ci annuncia che un gruppo di ammiratori di Wagner, a Dresda ed a Lipsia, ha risolto di acquistare la casa, in cui il maestro scrisse la più gran parte dello spartito del *Lohengrin* durante l'estate del 1846.

E' la costruzione principale di una fattoria della piccola località di Grampa, situata sulle rive dall'Elbe, non lungi da Pillnitz, la residenza estiva dei re di Sassonia.

Il proprietario della casa fendale di Zentzen, da cui dipende la fattoria di Grampa, aveva fatto apporre una lapide commemorativa sulla casa al tempo della prima dei *Lohengrin* a Weimar nel 1903. Ma nell'interno della casa, nulla di particolare ricordava il maestro.

E' perciò che il gruppo dei wagneriani sassoni ha acquistato la casa, in cui stanno ancora adornate di oggetti, mobili, *bibelots*, e ritratti che appartenuero al maestro durante la composizione del *Lohengrin*.

Varie. — *Un'opera inedita di Verdi.* Scrivono al *Menestrel* di Parigi che è stata scoperta in questi giorni un'opera inedita di Verdi. Sarebbe stata composta in una casa piana di varie, presso la Sant'Agata, nella villa del maestro. Però una clausola del testamento di Verdi, ordina la distruzione dei manoscritti che si trovano in quella casa. Si deve ubbidire alla volontà del morto? domanda il *Menestrel*.

— *L'arte e la scuola.* La « Société nationale de l'Art à l'Ecole » fondata recentemente a Parigi, sotto l'alto patronato del Presidente Fallières, e del ministro della P. I., ha per programma di rendere la scuola sana, serena, attraente, coll'impiego di figure chiare, di illustrazioni floreali, di giuochi ritmici, ecc.

Nelle prossime vacanze essa intraprenderà gli studi per applicazione di una parte di questo programma ad alcune scuole di Parigi.

Drammi di terra e di mare.

Gravi incendi a New-York.

New-York 29. — Stamani a Longbeach, nel Long Island, l' « Hotel di Longbeach », uno dei più grandi del mondo, è andato in fiamme. Il danni sono calcolati a 200,000 dollari.

Italiani periti tra le fiamme

Parigi, 30 — Il *Matin* riceve da Londra: Un dispaccio da New-York 29 ai giornali dice che sono avvenute sono commovent'ssime durante il disastroso incendio scoppiato in un edifizio sulla parte orientale di New-York.

Venti persone morirono tra le fiamme e quaranta rimasero gravemente ferite. La maggior parte erano italiani, che abitavano nei piani più alti dell'edifizio e non poterono fuggire.

I disgraziati furono letteralmente carbonizzati, e morirono prima che si potesse fare qualsiasi cosa per salvarli.

Un uomo che stava mettendosi in salvo, si avvide che una moglie si trovava ancora nell'edifizio in preda alle fiamme e, sordo a ogni consiglio, si slanciò nuovamente in mezzo all'incendio per salvare la sua sposa.

Si ritrovarono l'incendio ed una esplosione di gas. Un altro dispaccio dice che anche 4 operai di incendiari e che un ungherese scappato è stato arrestato.

Incendio in un Albergo

Valenza sul Rodano, 30 — Un incendio è scoppiato stanotte in un Hotel, minacciando tutto il quartiere della Posta.

I fili telegrafici sono interrotti.

Le truppe e le Autorità sono sul luogo. Da tutta la regione giungono soccorsi.

Incendio a bordo di un vapore francese

Sidney, 30 — Ieri sera si è sviluppato un incendio a bordo del piroscafo « Ville de la Ciotat » delle Messaggerie Marittime, che si trovava al « qual » circolare.

Si crede che i danni siano rilevanti.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VI Sezione penale.

Pres.: cav. Giannastasio - Giudici: avv. Morrone e Casale - P. M.: avv. Tommasi - Difesa: avv. Vitale, Carcasagna, Coboevich e Ottavio Libotte.

Per un infortunio mortale sul lavoro.

Il 17 ottobre 1905, nel villino in costruzione in via Crescenzio, di proprietà del conte Roberti, avveniva un grave infortunio.

Mentre l'operaio Angelo Rocchetti attendeva alla demolizione di un ramponte di una scala di servizio, improvvisamente cadde il ponte su cui egli lavorava e il disgraziato rimase morto sul colpo.

Del grave infortunio furono ritenuti responsabili l'appaltatore dei lavori Antonio Marotta e l'assistente Emilio Defendini.

Dopo un lungo dibattimento, il Tribunale ha assolto gli imputati per insistenza di reato.

Tribunale - VII Sezione penale

Pres. cav. Faiioli - Giudici: avv. Giannelli e Jannazzi - P. M. cav. Fortini - Difesa: avv. De Sanctis-Marcelli e Leopoldo Tocci.

Un bigamo condannato.

Nell'ottobre del 1906 tale Francesco Morettini, di anni 36, da Perugia, fabbricante di organi, sposava, in Buenos Ayres nelle forme prescritte dalle leggi imperanti nella Repubblica Argentina, la signorina Nonna Borzini da Viareggio. Dopo essere vissuto in Italia il Morettini aveva lasciato la moglie Enrichetta Faiconi.

Tornato a Roma, il Morettini fu sottoposto a procedimento penale e rinviato al giudizio per rispondere di bigamia.

Il dibattimento diede luogo ad importanti ed eleganti questioni di diritto civile internazionale da parte degli avv. Leopoldo Marcelli e Sanctis-Mangelli, i quali, fra l'altro, sostennero la validità del matrimonio perchè esso non era stato preceduto dalle relative pubblicazioni.

Il Tribunale condannò il Morettini ad un anno di reclusione pur ritenendo che da parte dell'imputato non vi fu inganno nei riguardi della Zoratti.

FALLIMENTI DI ROMA.

CONCORDATO CONCLUSO — **Puricelli Guglielmo**, fornitore carcerario. E' stato omologato il concordato al 36 per cento pagabile non oltre il 31 ottobre p. v. — Hanno aderito al concordato 55 creditori per L. 202,583.93 sopra 99 ammessi al passivo per L. 231,593.93.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — **Marandino Giuseppe**, bottigliaria e trattoria piemontese, via della Vite. E' stata ordinata la chiusura per mancanza delle operazioni fallimentari per insufficienza di attivo; è stato poi approvato il conto presentato dal curatore avv. Sicero Dionigi.

PROPOSTA DI CONCORDATO — **Marcelli Ettore**, sarto e pellami, via Alessandria 12 — Fel 12 agosto p. v. sono convocati i creditori allo scopo di esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in tre rate trimestrali posticipate.

PICCOLI FALLIMENTI.

Ferrari Maria, pane, paste e altri generi, vicolo del Cedro 21 — Commissario giudiziale avv. Ettore Alessandri, via Banchi nuovi 36. Dal bilancio risulta: attivo L. 3765.80, passivo L. 4941.75.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

La partenza del Re. — Ieri mattina alle ore 4, Sua Maestà il Re accompagnato dal suo aiutante di campo generale Brusati, è partito in automobile per Racconigi.

Vaticano — Ieri mattina, Sua Santità ricevette in udienza privata mons. Benigni.

— Il Papa ha indirizzato all'Em. card. Vannutelli Vincenzo una lettera nella quale dice che per la ricorrenza del cinquantesimo di Giovanni Crisostomo, concederà sarà indulgenza a tutti coloro che favoriranno la felice riuscita della festa.

— Dalla S. C. dell' Indice sono state condannate le seguenti opere:

Ernest Dimnet: « Il pensiero cattolico nell'Inghilterra contemporanea ». Parigi 1906.

Eduard Le Roy: « Dogma e critica ». Parigi.

Jean Le Morin: « Verità di fede. La teologia tradizionale e le critiche cattoliche ». Parigi 1906.

Alberth Hautin: « La crisi del clero ». Parigi, 1907.

Ceonobium: « Rivista internazionale dei liberi studi ». Lugano 1906-907.

Il Sindaco di Nizza al Sindaco di Roma. — Il sindaco di Roma ha ricevuto la seguente lettera dal sindaco di Nizza, il quale ringrazia per l'accoglienza fatta alla rappresentanza di quella città, che ai recò qui fra noi, in occasione del centenario garibaldino:

On. sig. Sindaco e caro collega — Roma.

Il mio primo aggiunto sig. Reudon e i membri della Delegazione municipale incaricati di rappresentare Nizza alle feste organizzate a Roma pel centenario del nostro concittadino Garibaldi, mi hanno dato notizia di tutte le cortesie loro usate dal Sindaco e dal Municipio di Roma.

La cordiale accoglienza che è stata loro fatta e la prova di simpatia ricevute, il hanno vivamente commossi.

E' una gioia per me, on. sig. Sindaco e caro collega, di esprimervi i miei sentimenti di gratitudine per la benevolenza fraterna dimostrata e pregarvi che gradiate in nome del Municipio di Nizza — per il Municipio di Roma ed il suo capo l'assicurazione dei miei sintimenti di profonda affezione.

Personalmente poi mi e grato dirmi, on. sig. Sindaco e caro collega, vostro devotissimo

Senatore Sindaco di Nizza

Per gli iscritti della classe 1887. — Si rammenta agli iscritti della classe 1887, compresi i rimandati di altre leve, i quali non si sono ancora presentati per ricevere definitive ed arruolamento, che potranno essere prosciolti dalla incorsa nota di renitenza facendosi visitare nella sedula del 1° agosto presso il Consiglio di leva in via di S. Andrea, 7.

Si avverte che trascorso detto 1° agosto (chiusura della sessione) coloro che non avranno giustificata la loro mancata presentazione, saranno definitivamente iscritti renitenti, dichiarati ed arrolati, passibili di arresto con denunzia all'autorità giudiziaria, che procederà in conformità degli articoli 169 e 171 della legge sul reclutamento del R. esercito.

Echi del XXIX Luglio — L'altra sera, al Comitato liberale « Re e Patria » con l'intervento del Ricevitore generale Vittorio Emanuele II il vice-presidente onorario comm. Fornaro Rostagno commemorò Umberto I. Presentato dal socio Rodolfo Pinnari, il simpatico oratore, trattegiò la vita del Re Martire, mettendo in rilievo le doti di coraggio, la bontà del cuore, la lealtà degli atti di questo degno figlio del Padre della Patria.

Il comm. Rostagno fu calorosamente applaudito dai 400 militari di tutte le armi che gremivano la grande aroga e da due stecio di ufficiali e di invitati.

Notammo il capitano Robiony rappresentante il comandante la Divisione, il colonnello Grassi, il maggiore Parenti, i capitani Silani e Luni, i tenenti San Filippo, Bucca e Foglietta, il vice-presidente onorario del Circolo, capitano Tettamanti; il comm. Invernizzi della Corte dei Conti il cav. Mazzolani, rappresentante il prefetto. Tra le Associazioni il Comitato dei combattenti il 1° collegio con bandiera.

L'Associazione della Stampa. — L'Associazione della Stampa comunica:

Il Consiglio direttivo dell' Associazione della Stampa periodica italiana

Visto l'art. 33, penultimo capoverso della legge 7 luglio 1907, sul riordinamento ferroviario col quale si richiede la pubblicazione di un nuovo

Decreto Reale da convertirsi in legge per disciplinare la concessione dei biglietti gratuiti ed a prezzi ridotti;

Io voti che nel nuovo Decreto, che sarà pubblicato in obbedienza al precetto legislativo, sia tenuto equo conto delle proposte presentate dall'Associazione nell'interesse della Stampa italiana.

Istituto per gli orfani degli impiegati dello Stato. — Il Comitato Centrale dell'Istituto per gli orfani degli impiegati civili dello Stato ha approvato, plaudendo all'opera del presidente del Consiglio di Amministrazione S. E. Schanzer, la relazione morale presentata dalla presidenza. Ha approvato altresì il resoconto consuntivo per l'esercizio 1905-906 chiusosi con un avanzo di L. 12.716,01 e il bilancio preventivo 1907-908 che si pareggia con un'eccedenza preventiva dell'attuazione pure di L. 8000, ed ha approvato alla nomina di alcuni membri permanenti del Comitato Centrale, di 7 consiglieri e dell'Ufficio di Sindacato.

Croce Rossa italiana. — Il giorno 1° agosto p. v., alle ore 10, avrà luogo l'estrazione del prestito a premi della Croce Rossa, e si effettuerà, come anche nelle successive estrazioni, presso la sede del Comitato centrale della Croce Rossa, Corso Vittorio Emanuele 51.

Banchetto di impiegati. — Stasera, alle 18.30, alla trattoria Degli Amici, fuori Porta Cavalleggieri, più di 300 impiegati del Ministero delle Poste offrirano un banchetto al comm. Ernesto Scotti, per festeggiare la sua recente nomina a Direttore generale del Debito pubblico.

Merci a domicilio. — La Direzione compartimentale di Roma delle Ferrovie di Stato comunica che a causa del persistente sciopero dei carrettieri, esteso anche al personale della Locale Agenzia di Città, le merci a *Grande Velocità a domicilio* non possano essere recapitate al loro destinatari e che saranno perciò, tenute ferme in stazione a loro disposizione, mentendo le regolamentari lettere di avviso.

Il Congresso internazionale di terapia fisica — Nella grande aula dell'Istituto anatomico in via Panisperna la storica gruppo di sanitari romani, invitati dall'on. Guido Baccelli, per costituire un *Sottocomitato laziale* di propaganda, allo scopo di coadiuvare il Comitato organizzatore generale nel lavoro di questi ultimi mesi, che ci separano dal Congresso.

Assistevano alla riunione il prof. Tamburrini, vice-presidente, e il prof. Colombo, segretario generale del Comitato organizzatore.

L'adunanza, dopo animata discussione, procedette all'elezione delle cariche e riuscirono eletti il prof. F. Ghillarducci, presidente, il dott. cav. G. Meglie, segretario, e il dott. cav. M. Sereno, economo.

Si avvertono quindi tutti quei medici del Lazio e dell'Umbria, che vorranno partecipare al Congresso, di rivolgersi per informazioni, domande di tessere per usufruire dei ribassi ferroviari, iscrizioni e relazioni scientifiche, speciali ecc., al segretario del *Sottocomitato laziale* dott. cav. G. Meglie in via Governo Vecchio 3 p. p.

Ricreatorio « Duca di Genova » — Anche quest'anno la benemerita presidente signora Alice Ravà ha voluto offrire ai piccoli di lavoro Roma un banchetto agli alunni del Ricreatorio.

Esso ebbe luogo in un locale campestre di sua proprietà, ed è superfluo aggiungere a quali dimostrazioni di affetto fu fatto segno da parte degli alunni riconoscenti.

La fanfara suonò egregiamente alcuni ballabili ed il pilotare armato compì vari esercizi.

Intervennero, oltre la signora Ravà, la graziosa e gentile sua figliuola, l'on. Di Scalea, il comandante Orsini, il comm. Ravà, e del Consiglio di presidenza Maspes, l'avv. Cavallaro, i signori Ciccolini, Carano ed altri.

Il Comizio all'Orto Agricola. — Ieri — promosso dalla « Giordano Bruno » e dalla Lega per l'agitazione anticlericale di Roma — ha avuto luogo all'Orto Agricola, al Viale del Re, il Comizio di protesta contro i turpi fatti di via Nouva a Milano.

Alle 18,30 erano sul posto circa cinquemila persone. In mezzo alla folla giravano squadre di vigilanza, con sul braccio una fascia rossa, le quali avevano l'incarico di respingere dal recinto coloro che — apparentemente o viceversa — avevano intenzioni teppistiche.

Verso le 18, una truppa di malintenzionati con in mano un numero dell'*Asino* — come trofeo — irruppe — a malgrado della vigilanza dei.. vigilatori — nell'Orto Agricola.

La tribuna per gli oratori era sull'alto delle fogne della Grotta.

In mezzo alla folla circolavano guardie e carabinieri, che guardavano anche gli accessi.

Nei dintorni — posto Garibaldi, torre Argentina, torre Dell'Augustiano, fabbrica di tabacchi — era raccolta molta truppa, pronta ad ogni evenienza.

Il primo oratore è stato il socialista Buonerba: quindi l'anarchico Ceccarelli; e terzo Circotti. Tutti stigmatizzando le turpi gesta dei tristi personaggi dell'Istituto Famagalli, hanno poi rapsolo rivolti contro i clericali, i loro sistemi educativi, la loro morale.

Il pubblico ha applaudito vivamente gli oratori, che dominavano la folla dalla tribuna preparata al disopra della grotta e parata di un drappo rosso.

Lo sciopero dei carrettieri — Ieri è perdurato lo sciopero dei carrettieri, che si rinirono alle 12, nella sala delle Marmorelle.

La Commissione presentò la relazione del colloquio avuto col prefetto, ricordando che quasi sono proposte all'aumento di paga giornaliero: ma che, concedendo il riposo festivo, non vogliono in quello pagare la giornata intera.

Dopo ampia discussione, la riunione fu convocata per la sera nello stesso locale.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amministr. 12-34

Nostalgia... della galera. — Ieri notte in via Banco S. Spirito, due ex cesti, sottoposti ancora alla vigilanza, Giulio Del Proposto, di 47 a., ab. in via della Scala 27, e Leopoldo Fedeli, di a. 28, ab. al vicolo Del Cinque 31, vennero a lite fra loro per futili motivi. La peggio toccò al Fedeli, il quale rimase ferito di coltello alla faccia.

A San Spirito le indagini per l'arresto del feritore

Disgrazia. — Iersera alle 22.30, nell'officina della tramvia elettrica Roma-Civitacastellana, a Ponte Milvio, il guardiano Francesco Simeone, di 38 a., sposato, padre di 3 figli, cadde con la cocina destra presa fra i due respingenti. Trasportato a S. Giacomo, quei sanitari lo giudicarono guaribile in 20.

Un ladro. — Ieri, alle 18.30, mentre il cav. Giuseppe Berti, ab. in via Agonale 13, stava sulla gradinata del monumento di Piazza del Pantheon, fu derubato della catena di metallo dorato che teneva attaccato al panciotto.

Accortosene, fece arrestare il ladro il quale fu identificato per un tal Pietro Martelli, di 24 a., ab. in via delle Anime Sante, 68.

Per un ferimento. — Le guardie di P. S. Dante Di Massimo e Salvatore Bordonaro, nel sedare una rissa sorta fra due giovanotti, in piazza dei Cinquecento, furono da uno di questi ciraggiate. Nella colluttazione che gli agenti dovettero sostenere per l'arresto del prepotente, il Di Massimo riportò contusioni all'occhio sinistro; il resistente fu però arrestato e identificato per un certo Ticconi Diodato.

— La guardia di P. S. Raffaele Pulcini della brigata Ponte, di rinforzo alla brigata Campitelli, alle 19 di iersera, in v. Marmorelle nel prendere all'arresto del facchino Rinaldo De Paolis, fu da questi ciraggiata e percossa.

Riportò lievissime contusioni.

Gli stanchi della vita. — Alle 21,15 di ieri sera un certo Giulio Bernacchi, di 16 anni, abitante in via Sirenguri 34, visto un uomo nel Tevere, presso Ponte Garibaldi, in pericolo d'annegare, si lanciò nelle acque e lo trasse in salvo. Il disgraziato, che aveva tentato di suicidarsi, era il barbiere Antonio Capponcoci, di 22 anni, abitante in via S. Maria in Monticelli.

Trasportato alla Consolazione, quei sanitari si riservarono il giudizio.

— La carta Amalia Matassetta, abitante in via Celimontana 20, alle 21,45 di iersera, per un remore contrastato, si gettò sul Tevere presso via Marmorata.

Accorso il barcaiuolo Ferdinando De Nicola la trasse in salvo: e, sdagiatala in una vettura l'accompagnò a S. Giacomo, ove i medici, apprestatole le cure del caso, la trattennero in osservazione.

Il lavoro dei ladri. — Ieri, alle 17,30, una coppia di ripari giovinastri si fermò avanti la vetrina esterna del negozio di orificeria di Virginia Sali, vedova Teoli, in via Nazionale 223; e scassinato lo sportello rubarono oggetti d'oro per il valore di 400 lire. Quindi s'allontanarono alla fuga.

La Sali al rumore uscì dal negozio, e constatato il furto, segnì due individui che riconobbe di quelli che erano fermati avanti al suo negozio: la via Magnanapoli il loro arresto.

Essi sono: Alfredo Radulati, di anni 20, ab. in via del Moro 58, e Cesare Bicocchi, di anni 21, ab. in via Modena 49.

Perquisiti, non furono trovati in possesso di alcun oggetto: la questura continua le indagini per l'identificazione e l'arresto dei complici.

— Ieri sera, alle 21, Mario Traditi, di anni 58, ab. in via Raffaele Cadorna 16, rincasando, trovò la porta della sua abitazione forzata.

Il ladro però non erano riusciti ad entrare nell'appartamento, perchè disturbati dagli inquilini.

Le gesta d'una ubbriaca — Gionata Bernardini in Gallinazzi di a. 36, proprietaria dell'osteria in piazza Cenci, via Garbatella n. 1, ieri alle 18.30, trovandosi in stato di ubbriachezza, esplose un colpo di fucile dalla finestra della sua abitazione, che non produsse serie conseguenze.

Disgraziatamente, però, mal pratica nel maneggiare le armi, cadde in terra producendosi lesioni alla fronte, per le quali i sanitari di S. Giovanni si riservarono il giudizio.

Sarà vero ? — All'ospedale di S. Antonio ieri alle 21.30 si presentò Annibale Macera di 30 anni, abitante in via dei Boschetto 110, con tre ferite al capo, all'ascella sinistra, alla regione renale destra ed all'epicondrio destro.

Dichiarò che, passando in via degli Zingari, era venuto a lite per futili motivi con una comitiva di giovanotti, e che da uno di questi era stato ferito.

I sanitari si riservarono di pronunziarsi sulla guarigione.

Dagli ospedali — Alle 21 di ieri fu ricoverato a S. Spirito il barbiere Arturo Caporali di anni 23, abitante in piazza Scossacavalli 69, con grave contusione al piede sinistro.

I sanitari, medicatolo, si riservarono il giudizio.

Interrogato, il Caporali dichiarò che era caduto dalla carrozza mentre ritornava a casa dopo essere stato, con alcuni amici, a bere in un'osteria fuori porta S. Pancrazio.

Vigilate i bambini — Ieri alle 16, nella propria abitazione in via Palestro 14, il bambino Gino Bogatto di anni 3, bevve alcuni sorsi di tintura di iodio da una boccettina.

Trasportato al Policlinico, i sanitari si riservarono il giudizio.

MONTE DI PIETA.

Giovedì 1 agosto 1907 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 15 ottobre 1906 fino alla polizza n. **53700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 8 novembre fino alla polizza N. **70600.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 4ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n° 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 31 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'intervento diretto a quello sulle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 97-14
Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso
—(GABINETTI RISERVATI)—
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 30 Luglio 1907

Quirino. — Le repliche della *Geisha* si susseguono con fortuna e procurano ogni sera vivi applausi agli artisti della Compagnia Di Gennaro specialmente a Tina Scotti, Marconi, alla Severa ed a Petroni.

Oggi la *Geisha* si ripete.

Adriano. — Questa sera si rappresenterà il forte dramma del Dicenta, *Juan José*.

Manzoni. — Nella *Geisha* continuano ad essere festeggiatissimi le Mery, la Bianco, Majone, Vitagliani e Balsamo.

Oggi replica.

Arena Nazionale. — Malgrado le deficienze dello spettacolo, il concorso del pubblico in questo bel teatro è sempre notevole.

Il duetto Darly-Xaus, un vecchio *numero* che nella passata stagione vedemmo all'*Olympia* ed al *Salone Margherita*, è discretamente accolto.

Eden. — Il programma di questa sera è attraentissimo, poichè oltre l'*addio* di Antonietta Rispoli, avrà luogo la beneficiata della brava e simpatica Eralda Sampieri, la quale, per l'occasione, eseguirà alcuni duetti con Agostino Riccio.

Renzo Rossi.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari da
GENOVA e NAPOLI
per l'*Australia* e in *Cina* e ritorno per *Southampton, Anversa, Brema*, linee succursali di *Singapora* per la *Nuova Guinea* e di *Hong-Kong* per il *Giappone*.
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E. Annicer
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon e c.i. Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leupold Prahtl, Piazza S. Siro n. 10.
Napoli: Aschmeyer e c.i., Rettifilo n. 6.

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia
Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato
Sede in Roma — Via del Possetto N. 108
AVVISO AI CAPITALISTI

Si rende noto che, avvenendo col 1° ottobre 1907 la riduzione dal 5 al 4 0/0 dell'interesse sulle obbligazioni della Società, *le obbligazioni 5%, nette* che fossero eventualmente tornate in possesso della Società per anticipata rimborso, *saranno messe a disposizione del pubblico al prezzo di Lire CINQUECENTO ognuna.*

Si accettano fin d'ora le prenotazioni, e si avverte che si darà la preferenza ai primi sottoscrittori.

La Direzione.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Bernardo e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,30 con arrivo a Roma il mattino del postdomani alle **7,25**

— *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del postdomani alle **16,10** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 22,10.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, ristaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenza di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **21,50** — *c)* alle **9,10** con arrivo a Parigi il postdomani alle **5,15.** Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

TELESE

Stazione Balneare e Climatica
15 Giugno - 30 Settembre
Ad un'ora da Napoli - A mezz'ora da Caserta

Bagni Solfurei, Carbonici, Alcalini, Calci e Freddi,. eminentemente ricostituenti, indicati per la cura della nevrastenia, anemia, delle malattie della pelle, stomaco, fegato, vescica, della gotta, sciatica, reumatismo articolare, arteritismo e della nevrici, endometrizi, vaginite, ecc.

GRAND HOTEL TELESE, aggiorno incantevole, *confort* moderno, pensione da L. 8 in sopra. - Per informazioni: **A. MINIERI - Napoli.**

PRESSO
lo STABILIMENTO CAROSI
Via Flaminia N°. 195
Occasione veramente eccezionale
Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.
Milord usato, bel modello, fabbrica Ferretti.
Tilbury nuovissimo ultimo modello.
Visibili ogni giorno

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio ripartirà domani sera, giovedì, pel Piemonte col diretto di Pisa delle ore 8.50.

L'on. Giolitti rimarrà assente da Roma fin verso la fine di agosto.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Thiene (Vicenza) e ne è stato nominato R. Comissario il dott. Giuseppe Zanetti consigliere di Prefettura.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei RR. Commissari dei Comuni di Civenale Cilento (Salerno) e di Luzzo (Cosenza).

L'on. Facta.

Venerdì mattina sarà a Roma di ritorno dal breve congedo a Pinerolo, il Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Facta.

Ministero Finanze.

Il sottosegretario di Stato alla Finanze on. Cottafavi è partito ieri mattina, alle 9, per Reggio Emilia.

Le tasse sugli affari.

Ieri, sotto la presidenza del senatore Giovanni Bacceli, si riunirono i comm. Solinas-Cossu, Fucini, Torci, Gisci, Berio ed il cav. Ricardi, membri della Sottocommissione della Commissione reale per la riforma delle leggi della tassa sugli affari.

La Sottocommissione, assistita dal segretario cav. Bellone, ha preso in esame un gruppo di proposte di riforme di carattere più urgente, a richiesta del Ministro, che intende farne oggetto di un apposito disegno di legge.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio superiore dei LL. PP.

Ieri la II Sezione del Consiglio superiore, presieduta dal comm. Magagnini, ha dato, fra gli altri, i seguenti favorevoli pareri:

Progetto di sistemazione dell'argine destro del fiume Piave (Venezia).

Id. id. del bacino montano al fiume Alloco nella bonifica di Caulonia (Reggio Calabria).

Id. id. dell'alveo del Tevere in località detta Capanna Murata (Roma).

Sussidi per lavori.

Su proposta dell'on. Gianturco, sono stati concessi i seguenti sussidi:

al Comune di Cassino per la riparazione della strada verso la borgata Astrodati e per la difesa di essa contro le corrosioni del fiume Gari e del torrente Peccia.

al Consorzio Valli Grandi Veronesi ed Ostigliesi per ripristino di opere danneggiate dalle piene.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Borse di studi commerciali all'estero.

Il Ministro, on. Cocco-Ortu, nell'intendimento di dar agio ai migliori giovani licenziati dalle R. Scuole superiori di commercio che intendono dedicarsi agli affari, di addestrarsi nella pratica del commercio internazionale, ha bandito anche quest'anno un concorso ad assegni ed a borse di detta pratica.

Le piazze di destinazione all'uopo prescelte sono, per gli assegni, Amburgo, Barcellona e Galatz, e per le borse Amburgo, San Paolo e Tokio.

Le domande devono rivolgersi al Ministero di agricoltura (divisione industria e commercio) non più tardi del 15 ottobre.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nel personale pontelegrafico.

Con recenti decreti sono state fatte nell'amministrazione delle poste e del telegrafi le seguenti nomine:

Direttore generale del segretariato, comm. Giorgio Bodano — Direttore generale del vaglia e risparmi, comm. Ernesto Scotti.

Ispettori generali: delle poste comm. Giuseppe Concopardo — del vaglia e risparmi, comm. Giuseppe Grabario — del segretariato, comm. Eugenio Delmati — del telegrafi, cav. Gaspare Dinucci.

Sono stati nominati: direttore dell'istituto superiore postale e telegrafico, prof. Quirino Majorana: direttore capo di ragioneria, cav. Orreste Galanti;

direttori superiori: di 1ª cl. comm. Civallero; di 2ª cl. cav. Archimede Montella, cav. Domenico Polidori, cav. Gustano Romanelli, cav. Carlo Colombo, cav. Ettore Seggio, cav. Alessandro Cappelai, cav. Giovanni Biengini e cav. Efisio Mortarini.

In relazione a collocamenti a riposo in corso, che avranno effetto col 1° ottobre prossimo, sono stati incaricati delle funzioni di capi divisione o direttori superiori:

Cav. Francesco Sessini, cav. Luigi Vescsis, cav. Emanuele Franco, cav. Alberto Sacerdo, cav. Giuseppe Angelini.

Hanno poi conseguito la nomina a capi sezione, direttori provinciali, o ispettori centrali:

di 1ª classe Ficotti e Pinnazzi;

di 2ª classe Donadio, Depetris, Meccoci, Albi, Enia, Castucci, Fontanabona, Civilini, Rossini, Tononi, Andisio, Salvati, Cardinale, Granieri, Ghisotti, Legnani, Biamonti, Mauri, Bossaglia, Galliano, Bertizia, Cosci, Baffe, Bertini, Vicini, Durand, Castelli, Bellatore, Fuviri, Cioni, Della Ferrera e Pavesi.

— Sono inoltre in preparazione gli schemi dei decreti di aumento di stipendio in applicazione della recente legge per la riforma organica.

Tali decreti ascendono a 255 per la 1ª categoria, a 2770 per la 2ª e a 5061 per la 3ª, comprese le promozioni in piazza degli agenti fuori ruolo.

Sono quindi 8046 i funzionari dell'Amministrazione postelegrafica che, con decorrenza dal 1° luglio, risentiranno un immediato beneficio della nuova legge.

La Direzione generale dei telefoni è stata così costituita:

Cav. Lorenzo, capo divisione reggente la direzione generale — Cav. Borsoni, capo di ragioneria — Ing. Marchesi, capo del servizio tecnico — Cav. Fraiese id. id. amministrativo — Cav. Marchi, capo dell'ufficio centrale — Ispettori del servizio: Leone, Prato, Libarti, Ortolani e Toffaloni — Capo della Segreteria: cav. Livione — Ispettori: Vergano, Longo, Ferrarese, Obi, Quinzio, Bosio, Lasarelli e Pirelli.

Ministero Marina.

Dalla Commissione nominata dal Municipio di Bari per l'assegnazione di banmeerezze a colore che si diminuero nelle alluvioni del 1905 sono state conferite:

la *medaglia con diploma*: al ten. di vasc. Gina. Sirianni — al sig. C. R. E. Gius. Cenni — al capo fuoch. Domenico Campanella — ai marinai Tobia Carlone e Antonio Del Giorno: l'*attestato di benemerenza* ai marinai Attilio Magistrelli e Raffaele Andriani.

— Le RR. navi « Etna » giunta e ripartita da Spezia il 29, « Garibaldino » giunta e ripartita da Messina il 29. « Volcano » giunta a Golfo Aranci il 29. « Pagano » partita da Napoli e giunta a Gaeta il 29.

Informazioni estere.

Nella Repubblica dell' Guatemala

Guatemala (Via New-York) 30. — Il Consiglio di guerra aveva condannato a morte 15 soldati implicati nel recente complotto contro il Presidente Alfaro. Otto sono stati fucilati ieri mattina e quattro altri lo saranno oggi mattina.

Nove soldati furono ieri condannati ai lavori forzati a vita.

Il Governo ha scoperto una cospirazione a Quite. Il capo di tal movimento sono faggiti dalla capitale e sono qvi giunti.

GLI AVVENIMENTI IN COREA.

Rinforzi giapponesi.

Seoul 30. — Tutti i rinforzi per la decima brigata sono ora sbarcati. Stasera tutta la città sarà presidiata da cinque reggimenti, conformemente al nuovo piano di occupazione.

PER LO STATO DEL CONGO.

(S) **Londra**, 30. — In un articolo sull'affare del Congo, il *Daily Chronicle* dice che le dichiarazioni fatte ieri dal Governo avevano rigliezzato profondamente molte persone, che si aspettavano degli *ultimatum* diretti al Re Leopoldo ed ai commercianti di *caoutchouc*.

Tutte le giornale approva le dichiarazioni di Lord Fitzmaurice, e conclude affermando che, se il Parlamento belga cambierà il sistema attuale, e soprattutto renderà agli indigeni il diritto di disporre liberamente delle proprie terre, il governo l'inghilterra s'intenderà col Congo belga; altrimenti come ha dichiarato il ministro degli affari esteri inglese nello scorso mese di maggio, la questione sarà portata innanzi internazionale.

(S) **Londra**, 30. — (*Lordi*) — Vi è stata una discussione puramente accademica sulla questione del Congo.

Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri Lord Fitzmaurice ha domandato alla Camera di pazientare fino a che la questione non sia stata discussa dal Parlamento belga.

Lo Stato del Congo e le Colonie limitrofe inglesi che producono il *caoutchouc* si trovano, per l'esportazione di questa merce, in un angolo commerciale, perchè i modi selvaggi e primitivi con cui sono trattati gli indigeni nello Stato del Congo permettono di tenere più basso il prezzo del *caoutchouc*, che per la Malesia e le altre parte inglese. dove i lavoranti indigeni sono pagati e dove perciò la mano d'opera eleva i prezzi.

Perciò l'Inghilterra protesta e negozia, ma Giacra senza successo.

Nei Balcani

La politica bulgara

Vienna, 24 — Si ha da Pietroburgo che un articolo, firmato « De Chessin » nel *Journal de St. Petersbourg*, formula le idee che prevalgono in un importante momento nei circoli competenti di Sofia a proposito della Macedonia. L'articolo così conchiude:

« Il Principato non consentirà mai a sacrificare la Macedonia. Questa non vorrà mai adottare la soluzione preconizzata dal Comitato balcanico di Londra (bulgofilo) che consisterebbe nel dividere la Macedonia in tre zone aventi ciascuna un sovrano greco, bulgaro, la quale soluzione è contraria alla coscienza della sua unità nazionale, rappresenterebbe per l'avvenire gravissimi conflitti.

Innanzi alla soluzione che sembrerà rivale, è sempre che la Bulgaria limiti le sue semplicemente al desiderio legittimo di alleviare le tristi condizioni della Macedonia e di restringere nel modo più efficace l'azione dei comitati. I capi che agitano le giovani nazionalità della penisola. Occorre che la polisia sia una forza cosciente dei suoi doveri, che un governatore *ottomano*, bulgaro o straniero, nominato dalle Potenze sia una garanzia offerta dall'Europa ad un paese stanco di nefrire. L'esistenza ed il funzionamento di una Commissione financiaria europea sono già stati una soddisfazione alla sovranità del Sultano, perchè possa stupire se ne dia un altro, suggerito del resto all'Europa da interessi ben altrimenti gravi e, quando anche ogni altra ragione non ci fosse, richiesto dagli stessi suoi rimorsi. »

Nei circoli bulgari, dunque, si vorrebbe per la Macedonia un governatore cristiano.

Questo desiderio sarà forse il proposito di giungere per questa via all'autonomia della Macedonia, nella speranza di fare a suo tempo un colpo simile a quello del 1885? Ma questa indipendenza rebbe luogo la costante direttiva della politica bulgara in Macedonia, orientata verso l'autonomia, come primo passo necessario ad una futura, eventuale annessione.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 30, ore 17,05 — *I giornali* deplorano vivamente l'incidente di Trento.

La *N. F. Presse* scrive: « Nessun tedesco in Austria approverà la condotta una grande indignazione quest'attacchi premeditati. La correnta favorevole agli italiani profitta dal convegno di Desio adesso è turbata. Gli autori dell'attacco peccarono di grossolanità. Essi hanno prima contro l'Italia, a quale nuovamente collegava i suoi interessi a quelli austriaci per molti anni, e non desidera una recidiva. »

Pel momento ancor più gravemente contro gli italiani dell'Austria, ai quali l'amicizia coi tedeschi può sicuramente giovare, ed i quali otterranno tanto meno quanto più determinazano un regno di sfiducia per gli eccessi nazionalisti.

Fra i tedeschi attaccati erano anche alcuni cittadini dell'impero tedesco. Mandano da Berlino che nei circoli ufficiali tedeschi si è convinti che l'affare sarà trattato dalle autorità austriache con spirito conforme all'alleanza esistente.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 30 — Il presidente del tribunale che deve giudicare venti rivoluzionari accusati di cospirazione contro lo Czar, contro il Granduca Nicola e contro Stolypine, ha ricevuto dal Granduca Nicola una lettera che termina così: Permettetemi di dirvi che una sola pena può essere riserbata a coloro che organizzano complotti contro lo Czar e contro qualsiasi altro membro della Famiglia imperiale; e che questa pena è la morte.

(C) Pare strano: il telegramma merita conferma.

N. d. D.

S. U. D'AMERICA

Un Rockefeller!

(S) **New-York**, 30 — La popolazione di Crisfield nel Maryland ha linciato un negro che aveva ucciso un *poliziotto*.

Il negro è stato finito a cannate e il suo cadavere è stato gettato in una palude dei dintorni. Ieri mattina la popolazione ha rinvenuto il cadavere, che ha bruciato fra grida tumultuose.

Si temono nella città rappresaglie da parte dei negri: perciò sono state prese misure speciali di polizia.

Movimento della navigazione.

(S) **Napoli**, 30. — Il « Florida » del Lloyd ital. proveniente da Genova e Palermo, ha proseguito ieri per New York.

Il « Louisiana » del Lloyd ital. proveniente da New York, è arrivato oggi.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 30 luglio 1907.

Le ultime difficoltà di liquidazione, che includono la sistemazione di qualche partita piuttosto rilevante, dati i tempi che corrono, hanno influito anche oggi sui corsi deprimendoli non ostante i pochi affari.

Il Carburo accedde a 1110 scende a 1098 ma chiude meglio a 1105. Anche i banchieri sono fiacchi con le Banche d'Italia a 1201 e le Commerciali a 798.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102.05 1/2 a 102.05.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 102.10 1/2.
Rendita 3 1/2 101.07 1/2.
Obbligazioni Ferroviarie 342.
Banca d'Italia 1200-1201 — Commerciale 795 1/2-796 795 a 796 - Credito 508 — Banco Roma 108 1/4 cont. — Omnibus 278 cont. 275 fine — Acqua Marcia 1581 — Condotte 389 - Assalto 260 — Piombi. no 823 - Assimonio 270 — Montecatini 175-174 — Ligniti 106-107 — Immobiliare 265 - Impreme 89 a 90 1/2 a 90 — Carburo 1110 a 1098 a 1105 — Kerka 479 a 476 a 478 — Estrattive 63 1/2 — Fantanella 71 1/2 — Fondi Rustici 180 a 182.
CAMBI: Parigi 99.87 1/2 — Londra 25.11 1/2 — Berlino 122.75.

Cambio dazio doganale 31 Luglio L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (30) di L. 90.82.

Dal 29 ingl. a tutto il 4 agost. 1907 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 30 Luglio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5%	101 95	101 97	102 —	102 20
id. id. fine	102 15	102 27	— —	— —
id. 3 1/2 %	101 10	101 30	100 70	101 20
A. S. d'Italia	1190 —	— —	1200 —	1205 —
Commerc.	796 —	798 —	797 —	— —
Cred. Ital.	586 —	585 —	— —	— —
B. Generale	— —	— —	— —	— —
Banco Roma	107 —	108 30	108 —	108 50
Ferr. Medit.	408 —	409 —	— —	410 —
» Merid.	667 —	667 50	— —	668 —
Ac. di Ferr.	1246 —	1245 —	— —	— —
Veneta	— —	192 —	— —	— —
Nav. Gen.	438 —	476 —	— —	— —
Raffinerie	335 —	336 —	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	340 30	— —	— —
Meridionali	— —	342 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2 %	— —	— —	— —	— —
»	— —	— —	— —	— —
» Pasio	— —	— —	506 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 82	99 80	99 80	99 85
Berlino id.	122 65	122 70	122 65	122 67
Londra id.	25 10	25 12	25 10	25 10
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 28 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 %netto	102.04 71	100.16 71	101.75 67
3 %netto	100.94 44	99.10 44	100.66 86
3 % lordo	69.36 67	68.16 67	68.57 66

BORSE ESTERE

Parigi, 30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	95 07	95 10	95 12
» 3 % perp.	94 75	94 85	94 87
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	101 90
Harca	94 75	94 85	94 87
spagnuola	92 20	92 25	92 20
russa nuova	— —	87 —	87 25
portoghese	— —	— —	67 25
ungherese	— —	92 75	92 85
Egiziano 6 %	— —	103 40	104 10
Banca di Parigi	1446 —	1455 —	1453 —
Banca Ottomana	— —	683 —	684 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	4331 —
Lotti Turchi	— —	165 —	166 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	669 —	673 —
(ex) Italia	— —	100 1/2	100 1/2
(ex) Londra	— —	25 15	25 16
(ex) Mediterranee	13 0/0	— —	31 1/2
(ex) all'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 30		**Londra**, 30 Luglio			
	29	30		29	30
C. austr.	647 75	648 —	Consol.	83 1/2	83 1/2
Rente austr.	115 75	115 80	Italiana	101 1/4	101 1/4
id. carta	99 90	99 80	Turca	94 1/4	94 1/4
Ungh. 4	92 80	92 90	Rente 3%	83 —	83 —
» 3 1/2 %	82 10	81 90	Spagna	91 —	91 —
Naz. oro	10 14	10 14	Giappon.	88 —	83 —
Litre Ital.	98 70	98 70	Egiziani	101 —	101 —
Londra	24 08	24 08	Argentin	91 1/2	91 1/4

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 44,000 Rit.

Berlino, 30		Sconto ufficiale
	29 30	
Ital. cont.	103 — 103 25	SAGGIO
f. mese	— — — —	
Az. Merid.	194 40 193 75	
» Medit.	80 90 80 90	Italia . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.	— — — —	Francia . . 2 1/2 per 0/0
» 3 %	69 — — —	Inghilterra. 4 per 0/0
» Merid.	— — — —	Germania . 4 per 0/0
» Roma	— — — —	Austria . . 4 per 0/0
» Medit.	— — — —	Belgio . . 4 per 0/0
Rublo	215 55 215 60	Spagna. . 4 1/2 per 0/0
C. Italia	— — 81 80	

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 30. — ore 14.20.

Rend. 5 %	102.15	Raffaele	325. —
Id. 3 1/2 %	101.15	Ind. Zucc.	388. —
B. d'Italia	1199. —	Edison	703. —
C

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

III.

Sulla strada di Parigi.

Pointillac sorpreso fin sulle prime, ma non vedendo che Reginaldo volle far buon viso, fece fuoco sul marchese che si abbassò in tempo per schivare il colpo e brandì la sua spada.

Aveva indietreggiato necessariamente di qualche passo per eseguire quel movimento, ma ritornò ben presto alla carica.

Pointillac tirò un secondo colpo e lo ferì leggermente al braccio sinistro.

Reginaldo avrebbe potuto sul momento trasversarlo da parte a parte, ma non volle.

— Suvvia! difenditi, miserabile, gli disse.

Durante questo tempo il duca di Villaine e il suo avversario, avevano inutilmente scaricate tre palle. Anch'egli aveva messo mano alla spada e sostenava validamente l'assalto del nemico.

Flamberge si era rinvigorito alle giovanette, e le faceva ripiare col suo corpo ma aveva adagio di mescolarsi al combattimento.

Nonostante il duca s'indeboliva visibilmente sotto gli attacchi moltepici del suo avversario. Reginaldo che se ne accorse, si precipitò in aiuto e l'avversario.

Era tempo! Il signor duca di Villaine combattendo aveva urtato il tacco contro una pietra, ed era caduto all'indietro.

In quanto a Pointillac, era stato ingannato dal movimento di ritirata del giovane marchese; ma quando le vide attaccare senza prender fiato lo avversario del vecchio gentiluomo, corse in aiuto del suo camerata, di modo che Reginaldo si trovò in faccia a due nemici.

Vedendo cadere il vecchio, la giovane si era precipitata in suo soccorso. Lo credeva ferito-morto, forse.

— Non è nulla, disse il duca alsandosi.

Era peraltro tutto pesto per la caduta e spicaya leggermente.

Ella l'accompagnò sino alla carrozza ove lo fece montare, poi si volse per vedere quello che succedeva.

Reginaldo era sempre alle prese con i suoi due avversari, e Flamberge stava immobile.

— Ebbene, signore, gli disse indignata la giovane, lasciarete ognore quel coraggioso giovane?

— Non abbiate paure, signorina, non le perdo d'occhio, e v'assicuro che terrò testa a tutti e due.

Seduto nella sua carrozza il duca assisteva con impazienza mista di collera alle peripezie della battaglia.

— Margherita! gridò, venite qui, ve l'ordino. La giovane non sentì, assorta nel combattimento, e impallidiva ai pericoli ai quali era esposto Reginaldo. Il suo cuore batteva quasi a squarciarle il petto, e si distinguera nettamente il rumore assordante del suo respiro ed era tentata di spingere in aiuto l'impassibile Flamberge.

Sia che questi si fosse accorto che l'amico s'indeboliva, sia che avesse pietà delle angoscie della giovane, brandì la sua spada e con una piattonata di quella si mise a menar botte a tutto spiano sul dorso degli avversarieri.

— Suvvia! birbacconi! girate largo, diceva loro, se non volete far conoscenza con la spada del capitano Flamberge.

Sentendo pronunciare quel nome Pointillac si volse.

— Lui! gridò.

Tosto incalcò il suo cappello sulla testa e si diede a gambe attraverso i boschi, e il suo camerata lo imitò all'istante.

In meno d'un secondo erano scomparsi. Margherita era stupefatta! Come? La sola presenza di quell'uomo era stata più che sufficiente per porre fine alla battaglia.

Reginaldo s'avanzò verso di lei e gli stese la mano. La nanina sinistra del suo rapporto era pregna di sangue.

— Ma, signore, voi siete ferito, disse commossa.

— Non è nulla signorina, fece il marchese, la ferita riportata al servizio d'una persona come voi, sarà per me un eterno ricordo.

Il duca non sentiva le parole che si scambiavano, ma vedeva raggiare il volto dei due giovani, e sorprendeva la fiamma che brillava nei loro occhi.

— Margherita! gridò con voce cupa, volete venir qui!

Reginaldo l'aveva presa per mano e la trascinava verso la carrozza.

— Non temete nulla, signor duca, disse il gentilnomo, la signorina non ha nulla a temere in nostra compagnia, e voi avrete potuto rispettosamente le emozioni d'un simile contatto, se vi foste degnato di ricevervi ieri sera, quando abbiamo sollecitato tale onore.

— Come! disse il duca, voi sapevate!

— Il caso ci aveva fatto sorprendere il segreto di quei miserabili poco prima che voi arrivaste al « Lion d'or » e volevamo comunicarvelo.

— Di modo che, domandò Margherita, per strapparci a tale pericolo avete rischiato la vostra vita?

— Ma certo, signorina, e sono pronto ancora.

— Sia bene, vi ringrazio, signore, rispose seccamente il Duca.

Nel frattempo, Flamberge aveva ripreso il campo di battaglia.

Uno solo dei bschi del duca era morto. Il cocchiere se l'era cavata con una enorme paura, era quindi in condizione di riprendere le redini, giacchè nessuno dei cavalli era stato colpito.

Due degli avventurieri erano morti.

Flamberge rese conto al duca di quanto era successo.

— Tanto meglio! disse, noi partiremo sul momento. Battista! gridò, in cammino!

— Signor duca, volete permetterci di accompagnarvi? domandò Reginaldo. Noi andiamo precisamente a Blois.

— Vi ringrazio, signore, non so che farmi della vostra compagnia, rispose il signor di Villaine di cattivo umore.

— In cammino, urlò di nuovo.

E la pesante macchina si mise in moto.

— Oh! fa lui un bel fare, mormorò Reginaldo. La rivedrò, vecchio testardo!

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE - 30 Maggio 1905 — Reg. Att. Vol. 208, N. 162, per:

« Dispositif de bouchage » della: **Compagnie des Bouchages hermetiques simplex**, a Parigi (Francia).

La titolare è disposta a vendere la detta Privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **Barzanò & Zanardo.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica; **Roma, Via Due Macelli, 9, e Milano, 6, Via S. Andrea.**

AMIDO BANFI

MARCA GALLO - MONDIALE - STIRA A LUCIDO

CONSERVA LA BIANCHERIA

SAPONE BANFI

INSUPERABILE RENDE LA PELLE BIANCA MORBIDA

FA SPARIRE RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

LA FLEXEUSE

Premiato Stabilimento Industriale

Fabbrica di creme per cuoiami e grassi speciali lubrificanti

— V. COSTANTINI —

AVVISO ai Sigg. Chauffeurs d'Automobili

Desiderate un'eccellente grasso giallo speciale per cambio di velocità?

Rivolgetevi al Premiato Stabilimento **V. Costantini,** Via Otranto N. 36 (Frati di Castello), e ci troverete la più gran convenienza.

Si eseguiscono commissioni a domicilio. Telefono **27-38**

Parafulmini - Suonerie elettriche

Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

— (ROMA) —

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* Popolo Romano.

Matrimonio!

Giovane bruna indipendente con 100.000 Mk. dote desidera matrimonio d'inclinazione con signore serio che adottasse i suoi due bambini illeggittimi riconosciuti provveduti. Professione e confessione cose secon. Concorrenti seri rio. alter. schiarimenti da *Schlesinger, Berlino, 18.*

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui ammortizzabili da 10 anni a 50 anni, al saggio d'interesse del 4 e del 3.50 per cento.

I mutui possono essere fatti dall'Istituto a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, oltre l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione e le quote di ammortamento del capitale e sono stabilite come segue, secondo che si tratti di mutui in cartelle od in contanti.

Annualità al 3.50 %, per i mutui in cartelle:

L. 5.06 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, quando si tratta di mutui fino a L. 10.000.

L. 5.13 per ogni 100 lire, quando si tratti di mutui di somma superiore alle 10.000.

Annualità al 3.50 %, per i mutui in contanti:

L. 5.38 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per somme fino a L. 10.000.

L. 5.34 per ogni 100 lire come sopra, per mutui di somme superiori alle L. 10.000.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito, pagando all'Istituto ed al netto l'istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

Affatto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000;

L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione della domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle scorreggiate e il pagamento delle cedole.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ono consecutivo.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In piedi di 25 Cent. Sced.
25 parole C. 75	II Categoria	In piedi di 25 Cent. Sced.
25 parole C. 50	III Categoria	In piedi di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento, di un negozio, come mediate, cazzo, cassazione, ecc.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestre, premio di servizio, vendite per occasioni di oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Questa categoria comprende: qualunque offerta di vendita o affitto di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di beni, cessioni di negozi, locazioni di prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento

L'AMMIN.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York

con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE

con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società "La Veloce"

LINEA del BRASILE

Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro e Santos** con approdi a **Napoli** e **Teneriffe** ed eventuali a **Barcellona** e **San Vincenzo.**

LINEA dell'AMERICA CENTRALE

Partenze da **Genova** al 5 o 6 ogni mese per **Porto Limon e Colon,** toccando **Naviglia, Barcellona** e **Teneriffe.**

Piroscafi rapidi, eleganti simi e sapientemente costruiti.

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital."

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a itinerario combinato a scelta dei viaggiatori a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società. Egitto, **Turchia** e **Grecia, Tripolitania, Tunisia.**

Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** fra **Civitavecchia** e **Golfo Aranci,** le **Isole toscane,** ecc.

Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 319-421 (Angolo via Tomacelli)

N. B. — Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Rappresentante esclusivo per Roma

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 31 Luglio 1907 - S. Ignazio
Leva il Sole alle ore 5.2 m. - Tramonta alle 7.29 s.
Lava la Luna alle ore 11.27 s. - Tramonta alle 11.57 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 30 Luglio 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroborgo	13.5	1/4 coper.	Nizza	13.8	coperto
Amburgo	16.0	coperto	Zarigo	17.2	sereno
Vienna	17.2	1/2 coper.	Costantin.li		
Madrid	21.9	sereno	Atene	34.0	sereno
Parigi	16.3	coperto	Aviene	27.3	1/4 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. consig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	22.5	coperto	calmo	37.2	22.0
Torino	23.2	1/2 coperto	—	28.5	22.0
Milano	23.4	1/2 coperto	—	34.7	25.0
Verona	25.0	sereno	—	29.0	22.5
Bologna	25.5	sereno	—	30.7	24.0
Ravenna	23.6	sereno	—	28.4	20.0
Ancona	28.2	sereno	calmo	31.2	23.0
Firenze	21.2	coperto	—	33.1	19.0
ROMA	23.1	sereno	—	31.3	17.1
Bari	25.2	sereno	calmo	26.4	19.7
Napoli	22.7	sereno	calmo	29.3	21.4
Cagliari	21.4	sereno	—	28.4	17.8
Tiriolo	18.6	3/4 coperto	—	22.5	15.4
Palermo	24.8	sereno	calmo	30.6	17.7
Messina	24.2	sereno	calmo	27.6	22.3
Cagliari	20.5	sereno	legg. mosso	32.0	18.0

Probabilità: venti moderati tra Sud e ponente; cielo nuvoloso sull'alta Italia con pioggie e temporali, vario al centro, sereno altrove; Tirreno superiore agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro massimo 760.0. Termometro centig. *massima 32.5 minima 19.1.*

Umidità relativa 55 massima 12 41. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: sereno.

Sciarada.

1. Parte di fabbrica.
2. Fatto a difendere.
1.2. Serbato al suo.

Spiegazione del passatempo precedente:

A'CA-DE-MIA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 27 e 28 luglio 1907.
Nati 29 compresi 3 nati morti.
Morti 35 dei quali (4 sotto i 7 anni.

Morti.

Girri Marco fu Giacobbe
Costa Vittoria fu Francesco, Roma, 67, coniug. Lecchi
Bianchini Luigi fu Vincenzo, Ferentino, 66, pertinace
Proietti Elena, Roma, 37, coniug. Poliante
Cesini Giulia fu Francesco, Roma, 49, mattrazzaia, coniug.
Folli Dalila di Francesco, Roma, 17, religiosa, nubile
Simoni Antonio fu Tommaso, Caparola, 35, celibe
Cesini Lucia fu Giovanni, Roma, 75, coniug. Mazzanti
Neri Enrico fu Giulio, impiegato, comunale, coniug.
Giannotti Rosa fu Ferdinando, Tivoli, 63, ved. Colagali
Pompilori Filomena fu Giuseppe, Umbertide, 46, coniu
Pelliti Vincenzo fu Giuseppe, Caprarola, 74, commesso, ved.
Quaglia Giulia di Lazzaro, Pitiglione, 43, coniug. Fattini
Cappellesti Giovanni di Gaetano, Roma, 22, cappell., coniug.
Tecca Giovanni fu Domenico, Roma, 36, muratore, celibe
De Cicco Felice fu Pietro, S. Vincenzo 74, coniug. Catodino, celiba
Giovannozzi Giovanni fu Gaetano, Roma, 61, carrett., coniug.
Lombardini Enrico di Luigi, Stradella, 29, caporal maggiore, celibe
Notarelli Antonio fu Cesare, Cascisco Barni, 70, indust., ved.
Pontecorvi Angelo di Giuseppe, Roma, 7
Winkelhofer Francesco di Giuseppe, Mamzara Baviera, 18, meccanico, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

Intendenza finanza Como - 20 agosto - Costruzione fabbricato ad uso dogana in Ponte Chiasso. Pres. Lire 115.385.

Polverificio sul Liri - 21 agosto - Provvista di Kg. 250.000 di acetone residuo atto. Pres. L. 52.500.

Intendenza di Finanza di Pesaro-Urbino - 20 agosto - Spaccio privative all'ingrosso in Macdonio Vendite annue: Lire 68.732; tabacchi L. 9.729.

Concorso ai posti di professore straordinario nella R. Scuola superiore di commercio in Torino, 1.o per la computisteria e ragioneria; 2.o per la geografia e statistica commerciale; 3.o per la merceologia. Stipendio Lire 3000. Domande al Ministero di Agricoltura Industria e commercio non più tardi del 15 settembre p. v.

Guida del Forestiere

MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo in Piazza Regia (a 1 p. sx) dopo le ore 8 antim.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 16 (Il permesso via della Sagrestia 9) dalle 8 alle 12.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (Accesso dalla Chiesa omonima) dalle 8 alle 11 (Il permesso, via della Sagrestia 9) dalle ore 8 alle 11.

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 15.

Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Id. CERAMICO PALLAVICINI, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Id. TENERANI, v. Nazionale 250, dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 17 (Il permesso).

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.

Id. MUSEO-BIBLIOTECA CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 5, dalle 9 alle 14, dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il cel. mesino dalla Chiesa omonima) dalle 8 alle 11.30 dalle 14 al tramonto.

Id. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Chiesa Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Terme di Via Latina, Appia Antica al 7. chilometro, dalle 9 al tramonto.

Villa: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. BORGHESE, p. del Giardino 15, dalle 11 alle 15.

Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso via della Fondamenta, viale del giardino, MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 15.

Musei: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 17.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. ESTRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ed ETROGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 19

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.

Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16

Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v Appia Antica 33 dalle 8 alle 11.

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Basiliche di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Orario della *Ferrovie*

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7,	8.30	10.50	13.50	16.55	18, —
Pisa-Torino	0.—	8,	8.30	11.40	20.40	21.—	21.60
Pisa-Milano	0.—	8,	8.30	14.40	20.40	21.—	
Foligno-Ancona	6.10	12,	17.—	20.—			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.50		
Terni-Sulmona			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.			
Tivoli —	7.30	9.45	11.50	17.5			
Civitavecchia	5.30		13.—	17.—			
Frascati	6.36	9.10	12.38	15.8	18.5	19.20	
Velletri-Terracina	6.5	11.40	17.47				
Velletri —	6.5	11.40	17.47	20.35			
Orte-Ancona-Firenze	6.30	8.50	13.50	18.15			
Fiuminone	5.44	8.20	16.				
Marittima-Subiaco	7.20		17.				
Ladispoli	7.05	—	8.35 (ba. Trast.)	—	14.10 (festivo)		

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.35	9.	12.10	14.18	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	12.15	16.30	22.10	23.50
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	12.15	16.30	22.10	23.50
Milano-Firenze	4.35	11.40	14.30			21.10	
Milano-Firenze	7.36	10.5		13.10			22.40
Grosseto		11.20					
Avezzano-Tivoli		9.25	11.30		20.47		
Tivoli	8.	9.35	11.50	17.49	20.47		
Civitavecchia			13.50				
Frascati	7.10	8.46	11.	13.	18.9	21.5	22.30
Terracina-Velletri		8.40	11.	13.		20.50	
Velletri —	6.17	8.25	10.20			19.30	
Viterbo-Ronciglione		8.25	12.25	18.42		20.50	
Fiumicino	8.27		10.20			19.30	
Subiaco-Mandela		9.08	12.30		20.47		
Ladispoli	12.45	—	13.37 (a Trast.)	—	21.40 (festivo)		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono adibiti alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I, N. 372-373 di fronte al Ragazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano — Partenze da Roma:
Ore 6 — 8.30 — 9.30 — 11.15 — 14.15 — 17.15 — 19.15 — 21.15.
Arrivi a Roma:
Ore 7.45 — 9.45 — 10.45 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 20.30 — 22.30.

Albano-Marino — Partenze per Roma:
Ore 6.15 — 8.15 — 9.15 — 10.45 — 13.45 — 16.45 — 18.45 — 20.45.
Arrivi a Roma:
Ore 7.45 — 9.47 — 10.47 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 20.30 — 22.30.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:
Ore 5.40 — 7.50 — 9.35 — 12.35 — 16.40 — 19.45.
Arrivi a Roma:
Ore 6 — 10 — 17.18 — 20.28 — 22.20 — 22.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.55	6.30	8.1	9.30	11.30	15.40	—	19
Bagni a.	6.38	7.15	8.48	10.15	12.15	16.25	—	19.45
Tivoli a.	6.45	7.40	9.28	10.45	12.45	17.1	—	20.27
Tivoli p.	4.25	7.15	8.15	9.45	11.7	17.42	18.31	20.48
Bagni p.	4.35	8.15	8.55	10.15	11.35	18.1	19.18	21.7
Roma a.	5.20	8.58	9.38	11.	12.30	18.46	20.10	21.42

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 15.2 - 16.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.2 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.10 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.41 - 10.23 a. - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (questi'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.50 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — fino a Grottaferrata: 21 - 22.10

Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	8.—	13.50	17.50
Prima Porta	a.	9.41	10.1	11.42	18.11
Civita Castellana	a.	9.56	12.14		20.35
Civita Castellana	p.	3.24	—	14.05	17.24
Prima Porta	a.	6.9	16.36 fest.	16.19	18.45
Roma	a.	6.55	17.22 P.M.	17.2	20.28

Treno festivo tra Roma-Morlupo e viceversa - Da Roma parte alle 15 e arriva a Morlupo alle 16.37 - Da Morlupo parte alle 19.5 e arriva a Roma alle 20.36

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 5.5 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 50 a L. 80 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1,100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 70 il m.q.

Villa (Castelli Romani) in mezzo al terreno di m.q. 2000, costruito uno albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. - Roma via Della Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia (36 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Frati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno aperto ido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer a 1 colore, luce carro stampo cm. 44 1/2. Altra a 1 colore, a pedale e motore, luce carro stampo cm. 34 1/2. Vedonsi lavorare Tipografia Equarci, Mercede 10, Roma. 754

Per comunità religiose o collegio vasta villa ed affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 forno posta. 782

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 16 p.o 2.o dalle 13 alle 16. 697

San Vito Romano affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliato, in situazione salubrerrima a 750 m. tra castagni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 16, 2.o p. dalle 12 alle 15. 760

D'AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 20 **scuderie e rimesse** e vasti locali per **uffici e magazzini.** Rivolgersi portiere.

Via Cenci 3 int°. 5 Appartamento d'affittare 5 vani gas, acqua marcia, portiere. 839

III^a CATEGORIA

95 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte dà distinta insegnante diplomata S. Cecilia a suoi condiscepoli. Preferibile quartieri alti. Scrivere C. G. Ufficio pubblicità Popolo Romano. 814

Signora vedova ottima famiglia, prenderebbe a pensione signorina domestica, offrendo governo famiglia oppure di compagnia presso signora o signorine. Referenze inecceppibili. 7. Via Ripetta 246. 728

Per allieve di canto La signora Ines Lamberti De Angelis, già artista lirica, avente deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, assume in casa sua istruzione completa, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivoli ent. IV. 50

Distinta signorina che conosce Pianoforte e Composizione il francese, dà lezioni di canto e lezioni di pianoforte e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 754

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 8 int. 25.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante in istituto privato, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera. Rivolgersi via Coppelle 23, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina Alta Italia di miglia in Roma, via Babuino 114 mana 2.o piano, desidera istruire ora diploma R. Scuola Normale di Genova da, a scuola, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 314

Studio legale amministrativo Roma, via m. 53 avv. Carlo Lanzz. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, esecutive, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, Stato civile.

Francese desidera scambiare conversazioni con italiani o tedeschi. Via Sistina 3, piano secondo. 832

D'AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi dal 15 agosto a via Genova 28, int. 6, e volendo anche pensione. 830

Camera mobiliata presso piccola famiglia signorina, impiegata, segnare a mezzocorona, (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello, Rivolgersi all'Ammin. del "Popolo Romano". 719

Camera ben mobiliata esposta al sole. Via Cavour 137 piano 2.o 825

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento tipografico del POPOLO ROMANO

Carta della Maridiveali - Tachiotti Lorilieri Borgese-Wi